

«Italia Nostra» sul complesso di Astino

L'associazione «Italia Nostra» con una conferenza stampa ha presentato ieri la propria posizione riguardo la possibile ristrutturazione del complesso di Astino annunciato dalla «Immobiliare Valle d'Astino» anche in un articolo pubblicato su *L'Eco di Bergamo* il 27 marzo scorso.

I dati principali della ristrutturazione riguardano la ricostruzione da zero di alcune parti dell'edificio distrutte da secoli, lo scavo di una sala congressi sotterranea per 800 posti e la costruzione di alcuni parcheggi. Inoltre l'area attualmente agricola sarebbe trasformata in campo da golf. In sostanza Italia Nostra pur rispettando la facoltà della proprietà di progettare, ricorda che l'area è stata acquistata con vincoli precisi che non possono essere sovvertiti e che la mole del progetto di ristrutturazione contrasta con le indicazioni date dall'amministrazione comunale di Bergamo nel volume «*Organismi architettonici da restituire alla città*» (febbraio '84). Italia Nostra chiede perciò che in città il dibattito su Astino venga riaperto e che la questione del futuro dell'area monumentale, storica e paesaggistica non venga penalizzata.

È certo comunque che il Consorzio del Parco dei Colli promuoverà nel prossimo novembre un incontro aperto a tutte le idee per Astino in modo che sull'area possa essere raggiunta una soluzione ottimale o almeno una mediazione soddisfacente per proprietari e città.